

(THE PATRIOT)
Published Weekly By



THE
Patriot
Publishing

Office: No. 15 Carpenter Ave.
Marshall Building
INDIANA, PENNA.

F. BIAMONTE — Publisher

Entered as second-class matter Sept-
ember 26, 1914, at the postoffice at
Indiana, Pennsylvania, under the Act
of March 3, 1879.

SUBSCRIPTION

One Year \$2.00 - Six Months \$1.10

MAUDRIN

famoso e potente contrabbandiere
In ogni epoca, il contrabbandiere
fu sostenuto dalla simpatia del pub-
blico, che vedeva in lui una specie di
eroe, pronto a rischiare anche la vita,
per non pagare il dazio. Il contra-
bando era ancor più popolare
sotto l'antico regime francese, perché
non danneggiava direttamente il go-
verno del re, bensì l'amministrazione
della Regia, da tutti detestata.

A quell'epoca, le dogane, le priva-
tive, e l'esazione delle tasse, erano
date in appalto a una Società di ric-
chi finanziari, detti Fermiers géné-
raux, che avevano alle loro dipen-
denze circa quarantamila impiegati
e agenti, chiamata Gabians.

I Fermiers erano naturalmente rapa-
ci, e i Gabians violenti e brutali.
I delitti di contrabbando, e quelli
che si riferiscono al pagamento del-
le imposte, non erano deferiti ai tri-
bunali ordinari, bensì a commissioni
speciali, obbedienti ai Fermiers, che
le avevano istituite.

Ogni provincia aveva le sue tasse,
e imponeva un dazio ai prodotti delle
altre provincie. Ne risultava una
confusione inesplicabile; la gabella
del sale costituiva da sola un labir-
into complicatissimo. Il formida-
bile guazzabuglio derivante da quel
sistema, e le vessazioni dei Gabians
sotto il regno di Luigi XV, diedero
al contrabbando uno sviluppo incre-

ditabile, massime sulla frontiera verso
la Svizzera, la Savoia, il Piemonte e
la Liguria.

Luigi Maudrin

La miseria di cui soffrivano si du-
ramente le provincie francesi, verso
la metà del diciottesimo secolo, ren-
deva ancor più crudele il modo con
cui i Gabians trattavano i contribuen-
ti. Nel Delfinato, la miseria dei vil-
laggi era estrema; le valli di quella
pittoresca regione si spopolavano;
gli abitanti emigravano in Savoia, nel
Piemonte e nella Spagna, lasciando i
campi incolti, perché l'esattore ave-
va tolto loro il bestiame e gli attrez-
zi agricoli.

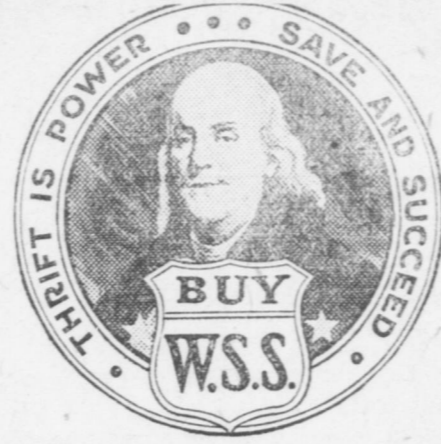
Allora sorse Luigi Maudrin, figlio
di un merciaio e pizzicagnolo di
Saint Etienne-de-Saint-Geoirs, villag-
gio del basso Delfinato. Maudrin a-
veva allora 29 anni; era un bel gio-
vane, dai capelli biondi inanellati,
franco, energico, ma affabile. Egli
passò in Savoia e vi radunò una ban-
da, alla testa della quale "invase"
la Francia il 5 gennaio 1754.

La banda di Maudrin

Le forze di Luigi Maudrin consi-
stavano, da principio, in un centinaio
di uomini risoluti, con armi e baga-
gli, alcuni cannoncini e una quantità
di merce da contrabbando, caricata
sui muli, massime del tabacco, della
polvere da fuoco degli orologi di Gi-
nevrà, delle stoffe di mussolina. I
contrabbandieri erano tutti armati
di moschetto e d'un coltello da caccia,
avevano due pistole alla cintura,
due negli arcioni e due in tasca, cia-
scuna a due colpi. Montavano certi
piccoli cavalli agili e robusti, allevati
nelle montagne, per loro uso spe-
ciale.

La prima scorreria del celebre con-
trabbandiere, nella Francia sud-
orientale, durò circa tre mesi. Mau-
drin si accampava in buone posizioni
cve sballava e metteva in mostra le
sue mercanzie; gli abitanti dei din-
torni accorrevano al campo di Mau-
drin, ove il mercato funzionava re-
golarmente, sotto la protezione delle
armi dei contrabbandieri. I borghesi
agitati, le donne civettuole, perfino
le dame e damigelle dei castelli cir-
costanti, accorrevano con la stessa pre-
mura che mettono le nostre signore
nel recarsi nei magazzini di novità.

Venduta tutta la mercanzia e il ta-
bacco, con un vistoso guadagno, Mau-
drin ricondusse la sua banda nella
Svizzera e in Savoia, a rifornirsi di
merce e, per ben sei volte, ripeté la
sua ardua spedizione in Francia,
percorrendo l'Alvernia, la Linguado-
ca, il Lionese, la Franca Contea e la
Borgogna, vendendo tranquillamen-
te le sue derrate di contrabbando,
tra un combattimento e l'altro coi



re mandati in rinforzo.
Gabians della Regia e coi soldati del
Maudrin e la Regia

Dopo la sua sesta campagna, ter-
minata nelle Cevenne, ripassò il Ro-
dano, scese in Provenza, e per la con-
tea di Nizza e il colle di Tenda, pas-
sò in Piemonte, a Torino e di là in
Savoia e nel cantone di Ginevrà.
Questa campagna aveva portata al
culmine la rinomanza di Maudrin; i
suoi stessi avversari lo ammiravano:
in sei giorni aveva percorso 400 chi-
lometri coi suoi compagni, in paesi di
montagna, per sentieri sepolti sotto
la neve, viaggiando anche di notte,
con un freddo rigoroso.

Tre le sue imprese incredibili e di-
vertentissime, la più bizzarra, spesse
volte rinnovata, consisteva nel ven-
dere alla Regia, il tabacco di contra-
bando, ch'egli andava a prendere al
suo deposito di Carouge, presso Gi-
nevrà. Maudrin si presentava al di-
rettore o magazzinoiere delle privati-
ve, in questa o quella città, e diceva:
—Ho tanti quintali di tabacco; ve
li cedo; mi darete tanto: quindici,
ventimila lire.

Per amore o per forza l'affare ve-
niva concluso, il tabacco scrupolosa-
mente pesato e la somma richiesta
versata nelle mani dell'onesto con-
trabbandiere.

Un mattino capitò a Bourg con un
carico di tabacco; il direttore della
Regia era assente, ma c'era la sua
giovane e bella moglie. Il tabacco
valeva 20,000 lire, e la signora non
aveva i denari in casa.

—Non datevi pensiero—disse Mau-
drin, in tono cortese—ve lo faremo
trovare.

La gentile signora era in pantofole
e accappatoio; dovette, in quel-
l'arnese, accompagnare i contrab-
bandieri in casa dell'intendente, il
quale ordinò subito all'esattore di
versare, per conto della Regia, la
somma richiesta da Maudrin, e que-
sti ritirarsi, scusandosi con la bella
signora, per averle recato tanti di-
sturbi.

Arresto e condanna di Maudrin

Ma il bel giuoco non poteva dura-
re eternamente: la notte sull'11 di
maggio 1755, Maudrin fu sorpreso e
arrestato dalla truppa e dai doganie-
ri francesi, ma sul territorio del re
di Sardegna, nel castello di Roche-
fort, in Savoia. Era una violazione
di territorio: Savoia e Piemonte si
commossero; Torino fremette di sde-
gno, il governo sardo protestò per
mezzo del conte di Sartirana, amba-
sciatore di Carlo Emanuele III, pres-
so Luigi XV. Il cavaliere di Chau-
velin, ambasciatore di Francia, a To-
rino, non osava più presentarsi alla
corte del re di Sardegna. Intanto si
faceva rapidamente il processo a
Maudrin, di cui la Regia voleva sbar-
azzarsi, prima che avesse effetto
l'intervento diplomatico. Tradotto a
Valenza, fu condannato al supplizio
della ruota e alla forca. Una folla
immensa, venuta anche da lontano,
assistette all'esecuzione. Secondo
l'uso dell'epoca, i ragazzi delle scuo-
le erano stati messi in prima fila.
Maudrin, già assiso sulla ruota, es-
clamò:

—Giovani! prendete esempio da
me!

Alla notizia dell'esecuzione, il con-
te di Sartirana venne richiamato;
Carlo Emanuele III rifiutò di ricevere
il povero cavaliere da Chauvelin. La
Francia dovette umiliarsi, riconse-
gnare alla Savoia tre compagni ar-
restati con Maudrin, versare un'inden-
dità di 45,000 franchi agli abitanti
delle vicinanze del castello di Roche-
fort, maltrattati dai soldati francesi;
infine, il maresciallo di Noailles fu
mandato a Torino, in qualità di am-
basciatore straordinario per presen-
tare al re di Piemonte e Sardegna le
scuse del re di Francia.

Paolo Bernasconi.

MARESCA & CO.

Successors of

G. COLUCCI & CO.
231 Hanover St.,
Boston, Mass.

Bandiere, Stendardi Bad-
ges, Bottoni Sociali.

Specialità per Uniformi Sociali
o per Banda.

La Ditta tiene sempre il
Rappresentante in viaggio
fornito di tutti i moderni
campioni.

Scrivere per Cataloghi che si
spediscono gratis.

La Ditta garantisce ogni
lavoro.



PER un buon Pranzo, e
una gustosa Cena, recatevi

nel ricercato

"INDIANA" RESTAURANT

JAMES COLANGELO, Mgr.

Philadelphia Street

Succolentissimi Maccheroni alla Napolitana

Voter's Catechism

- D. Have you read the Constitution of the United States?
R. Yes.
- D. What form of Government is this?
R. Republic.
- D. What is the Constitution of the United States?
R. It is the fundamental law of this country.
- D. Who makes the laws of the United States?
R. The Congress.
- D. What does Congress consist of?
R. Senate and House of Representatives.
- D. Who is our State Senator?
R. Wilbur P. Graff.
- D. Who is the chief executive of the United States?
R. President.
- D. For how long is the President of the United States elected?
R. Four years.
- D. Who takes the place of the President in case he dies?
R. The Vice President.
- D. What is his name?
R. Thomas R. Marshall.
- D. By whom is the President of the United States elected?
R. By the electors.
- D. By whom are the electors chosen?
R. By the people.
- D. Who makes the laws for the State of Pennsylvania?
R. The Legislature.
- D. What does the Legislature consist of?
R. Senate and Assembly.
- D. Who is our Assemblyman?
R. J. T. Davis.
- D. How many States in the union?
R. Forty-eight.
- D. When was the Declaration of Independence signed?
R. July 4, 1776.
- D. Which is the capital of the United States?
R. By whom was it written?
R. Thomas Jefferson.
- D. Which is the capital of the state of Pennsylvania?
R. Harrisburg.
- D. How many Senators has each state in the United States?
R. Two.
- D. Who are our U. S. Senators?
R. Boise Penrose and George T. Oliver.
- D. By whom are they elected?
R. By the people.
- D. For how long?
R. Six years.
- D. How many representatives are there?
R. 435. According to the population one to every 211,000, (the ratio fixed by Congress after each decennial census.)
- D. For how long are they elected?
R. Two years.
- D. Who is our Congressman?
R. Nathan L. Strong.
- D. How many electoral votes has the state of Pennsylvania?
R. Thirty-eight.
- D. Who is the chief executive of the state of Pennsylvania?
R. The Governor.
- D. For how long is he elected?
R. 4 years.
- D. Who is the Governor?
R. W. C. Sproull.
- D. Do you believe in organized government?
R. Yes.
- D. Are you opposed to organized government?
R. No.
- D. Do you belong to any secret society who teaches to disbelieve in organized government?
R. No.
- D. What is a bigamist or polygamist?
R. One who believes in having more than one wife.
- D. Are you an anarchist?
R. No.
- D. What is an anarchist?
R. A person who does not believe in organized government.
- D. Are you a bigamist or polygamist?
R. No.

(P. Adv.)

Per TESORIERE della Contea d'Indiana



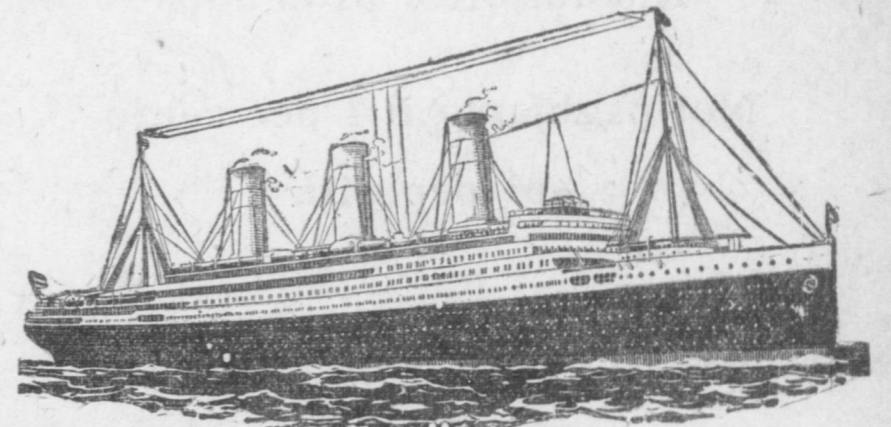
Charles C. McLain

Soggetto alla decisione degli elettori della Contea nelle elezioni
primarie di Martedì 16 Settembre 1919.

Il Vostro Appoggio e' Richiesto

Both Phones

P. O. Box E



PIETRO SMORTO
BARNESBORO, PA.

Agente di tutte le linee di Navigazione
Trasmissione di Moneta a mezzo
Vaglia Postali e Telegrafici
Notaio Pubblico

Se volete andare subito in Italia rivolgetevi
a questa agenzia.

VOLETE ESSERE RICCHI?

La chiave che apre la porta alla ricchezza e'
quella del Risparmio.

Percio' il modo più sicuro di conservare il
vostro denaro e' quello di depositarlo al 4 per
cento alla

FARMERS BANK
INDIANA, PA.

Spedizione di monete in qualsiasi parte del
mondo Servizio inappuntabile.